

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 165 del 05 settembre 2016

Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/9/2015. Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari ed edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale. DGR n. 518 del 19/04/2016. Riconoscimento ex art. 19 L.R. 10/1990 del progetto cod. 325-2-518-2016 per "Operatore della trasformazione agroalimentare" presentato da ENGIM Veneto per la sede formativa di Oderzo.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento riconosce in attività libera senza oneri finanziari il progetto cod. 325-2-518-2016 per "Operatore della trasformazione agroalimentare" presentato da ENGIM Veneto per la sede formativa di Oderzo in adesione alla DGR 518/2016 e giudicato ammissibile ma non finanziabile con il decreto direttoriale n. 820 del 30/06/2016.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante del provvedimento;
2. di accogliere la richiesta pervenuta dall'Engim Veneto, riconoscendo ex art. 19 L.R. 10/1990 senza oneri per la finanza pubblica, il progetto cod. 325-2-518-2016, riferito ad un percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale di "Operatore della trasformazione agroalimentare" da realizzare con sperimentazione del sistema di formazione duale presso la sede formativa di Oderzo;
3. di stabilire che l'avvio del progetto riconosciuto con il presente provvedimento è subordinato alla sottoscrizione di apposito atto di adesione da parte dell'OdF Engim Veneto;
4. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizione, per l'impugnazione del provvedimento

Massimo Marzano Bernardi